

Staino



Zorro

Marco Travaglio

«Ehilà abbronzato, come va?»

L'agenzia Ansa-Stefani, previo nullaosta del Miniculpop, comunica: «Circa 20 minuti di colloquio, in un clima sereno e di grande cordialità, incentrato sul G8 e la crisi finanziaria. Berlusconi e Obama, alle 22.10 in punto ora italiana, affrontano di petto i principali temi sul tappeto... Il premier italiano abbassa la cornetta decisamente "soddisfatto" per la conversazione col presidente Usa, traendone ottima impressione». Ma riservandosi di constatarne di persona l'abbronzatura naturale. «È stato Obama a chiamare il Cavaliere tramite il centralino di Palazzo Chigi che l'ha messo in contatto con la residenza di Arcore... La conversazione è iniziata con l'ausilio degli interpreti, ma in diversi passaggi i due leader han parlato, senza mediazioni, in inglese». Il che spiega la soddisfazione di Berlusconi

che, non parlando una parola d'inglese, non capiva un'acca di quel che gli diceva Obama, il quale a sua volta non capiva una mazza di quanto tentava di dirgli Berlusconi a proposito dell'abbronzatura della sua signora e delle figlie, ottime per la coltivazione intensiva del cotone. «Le polemiche italiane non han mai fatto capolino nel colloquio»: o, se vi han fatto capolino, il premier italiano non se n'è accorto. «I due presidenti sono riusciti a contattarsi solo la sera a causa dei reciproci impegni»: l'americano stava parlando con i 75 capi dei governi che contano, l'italiano stava mandando affanculo chi l'aveva criticato. «La telefonata si è conclusa con i complimenti di Berlusconi a Obama per l'elezione». E soprattutto perché, malgrado sia negro, pare addirittura dotato di cervello. ♦

LUDOVICA JONA

italia@unita.it

5 risposte da Antun Blasevic

Mediatore culturale Rom



1. ■ Una vita spericolata.

Ho 40 anni. Sono rom, ho fatto la guerra nella ex Jugoslavia, l'artigiano, il vagabondo per l'Europa e il ladro "per sopravvivere". Dal 1996 sono mediatore culturale per l'Arco Solidarietà.

2. ■ Il "mediatore culturale"

Medio i rapporti tra rom e istituzioni. In pratica raccolgo le informazioni dal Comune e dai Municipi e le porto al campo, quindi parlo con la mia gente su quello che sta succedendo intorno a noi. E viceversa, do consigli alle istituzioni su cosa si può fare con i rom.

3. ■ La scolarizzazione

È una tappa cruciale. A Roma mi occupo della scolarizzazione dei bambini nei campi di via Candoni e Tor dei Cenci. Per favorire l'integrazione faccio laboratori di teatro con i piccoli rom.

4. ■ Il progetto

La cosa che mi ha dato più soddisfazione è la formazione di un gruppo teatrale rom, che ho iniziato con Moni Ovidia e proseguito da solo. Mettendo un po' di teste calde insieme sono riuscito a fare una cosa bella.

5. ■ Il teatro

Con lo spettacolo messo in piedi per una volta c'è stata soddisfazione sia per rom che per gagè (non zingari): a noi è piaciuto essere applauditi, a loro conoscerci un po' meglio.

TRA I VERI CAPITANI EMILIO LUSSU È STATO IL PIÙ GRANDE. NARRATORE SEMPLICE COME UN CLASSICO ANTICO, MA PER ME CAPITANO. E BASTA.

MARIO RIGONI STERN

Le chiavi
del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire
il mondo in cui viviamo

In edicola l'11 novembre
in occasione del 90° anniversario
della fine della prima guerra mondiale
a soli 6,90 € in più rispetto
al prezzo del quotidiano.



EMILIO LUSSU

con l'introduzione
di Mario Rigoni Stern

UN ANNO
SULL'ALTIPIANO